Sassuolo e Lecce, via agli allenamenti. Domani tocca alla Juve, poi l'Inter

Al via la ripresa degli allenamenti!

Il Corriere della Sera descrive la tanto attesa **ripresa degli allenamenti** che, **grazie alle ordinanze di alcune Regioni**, è diventata realtà per **Sassuolo, Lecce e presto Juve e Inter**. Ovviamente il tutto si svolge in una situazione surreale e ancora imparagonabile a quella precedente.

Sassuolo

Ore 9: il **Mapei Cente**r, primo impianto sportivo di **Serie A** ad aprire, è blindatissimo. La sbarra si alza solo quando arrivano i primi tre della lista: **Djuricic**, **Magnani** e **Rogerio**. Già cambiati, come all'oratorio. E per fare la doccia se ne torneranno poi a casa. **«Vietatissimi abbracci e strette di mano»** viene subito ricordato loro da **addetto alla sicurezza, fisioterapista e medico, gli unici tre ad avere accesso all'impianto oltre ai giocatori**. Si salutano da lontano, i tre compagni. Tanti sorrisi, nessun contatto. **Ognuno si allena su un campo diverso. Un po' di stretching, qualche scatto, tattica zero**: l'allenatore **De Zerbi non c'è**. Per adesso ciò che conta è rimettere in moto i muscoli. In tutto un'oretta di lavoro, **poi spazio a un altro mini gruppetto. E via così fino alle 13. Il programma proseguirà fino a venerdì**. Con regole ferree. **Al massimo ci si può allenare contemporaneamente in sei**: i campi sono tre, quindi due per campo. «Mi mancava l'odore dell'erba» ammette l'attaccante **Caputo**.

Lecce, Juve e Inter

Lunedì pomeriggio è ripartito il **Lecce**, con le **stesse modalità di distanziamento**. **Martedì tocca alla Juve**, club tra i più colpiti dal Covid-19 con tre positivi: **lunedì i giocatori si sono sottoposti a test medici, fisici e tamponi. Cristiano Ronaldo** con la famiglia **è ripartito lunedì sera da Madeira per rientrare a Torino**, dove ora dovrà osservare **due settimane di quarantena**. Il ritorno in campo dell'**Inter**, previsto per lunedì, è slittato di

qualche giorno: prima **la squadra di Conte si dovrà sottoporre agli esami clinici** necessari. Al termine dell'iter sanitario i nerazzurri avranno la facoltà di sottoporsi alle sessioni di allenamento individuale alla **Pinetina**.

Le sedute distanziate, personalizzate, senza pallone e controllate solo da medici e fisioterapisti è un **primo passo verso la normalità** auspicata dai vertici della Figc e della Lega. L'apertura dei centri sportivi ai gruppetti però **non implica necessariamente che il 18 maggio arriverà il semaforo verde agli allenamenti collettivi**. Per ora non sono fissati in agenda appuntamenti fra il Comitato tecnico scientifico e la Federcalcio per discutere il protocollo. «**Il protocollo non è stato validato e non sappiamo a oggi quali sono le criticità** — dichiara il presidente dell'Aic **Damiano Tommasi**, che aspetta novità per il consiglio federale di venerdì —. U**n nodo da affrontare è la gestione del gruppo squadra in presenza di un positivo**».

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Fonseca cerca esperienza sul mercato

Fonseca cerca esperienza sul mercato

La **Roma**, da quando la proprietà americana si è insediata ormai anni fa, ci ha abituati a vedere numerosi giovani acquistati sul mercato; non tutti i giovani presi

negli anni però si sono rivelati pronti e sufficientemente abili, e **spesso la Roma si è ritrovata con milioni e milioni di investimenti buttati**.

Come si legge su *Il Corriere dello Sport*, **Paulo Fonseca** ha chiesto espressamente alla società di cambiare i soliti programmi sul mercato: meno soldi investiti su giovani di belle speranze e più concentrazione su calciatori esperti che possano dare contributi sin da subito. La **Roma** i giovani di belle speranze, e anche forti, ce li ha già ed è pronta a blindarli, infatti appena terminato il periodo buio dettato dal **Coronavirus** la società giallorossa si ritroverà con **Pellegrini** e **Zaniolo** per ridiscuterne i contratti. Cambio di programma dunque, a partire da quelli che ci sono già a Roma: su tutti **Mkhitaryan** e **Smalling**, fari e titolarissimi nello scacchiere di **Fonseca** che sta spingendo i dirigenti Fienga e Petrachi a fare uno sforzo sul mercato per convincere **Arsenal** e **Manchester United** a cedere i due calciatori a cifre ragionevoli. Un altro nome buono per la Roma arriva sempre dalla Premier League: **Pedro Rodriguez**, trentatreenne ala spagnola in forza al **Chelsea** che Fonseca aveva già provato a portare nella Capitale a gennaio. Pedro a giugno sis vincolerà dal Chelsea e la Roma potrebbe acquistare il ragazzo a parametro zero, convincendolo con un ingaggio da tre milioni di euro l'anno.

Ma **Paulo Fonseca** non ha chiesto solo Pedro come calciatore esperto, lo spagnolo tornerà utile alla Roma per rinforzare le fasce offensive, ma sulla lista del tecnico portoghese e del **DS Petrachi** ci sono anche altri nomi: **Ismaily** ad esempio, trentenne terzino sinistro già allenato da Fonseca allo Shakhtar, oppure il centrocampista ventiquattrenne **Kovalenko** anch'esso dello Shakhtar e col contratto in scadenza a giugno, ed infine **Ciccio Caputo** che tornerebbe utile come vice Dzeko, ruolo che il trentaduenne attaccante del Sassuolo accetterebbe di buon grado.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!